

## I.

### Momenti storici e Costituzione politica antica e medioevale.

Le raccolte scritte di norme giuridiche nelle città della costa Dalmata principiano, per quanto ciò si possa stabilire, nel secolo decimoterzo. — È naturale, che nelle stesse furono accolte anche determinazioni di diritto, appartenenti ad un'epoca anteriore.

Prima delle riforme romane, sembra non esserci state città capitali, bensì radunanze provinciali, dette *Conventi*. — Il popolo si raccoglieva nei luoghi più adatti e di più comodo accesso. — Eranvi: Decuriae, Civitates e Conventus, Capi locali erano i Magistri ed i Quaestores. I duumviri jure dicundo ed i duumviri aediles, costituivano il collegio dei Quattuorviri. Il Comune, come tale, era rappresentato dai *Decurioni*. — Così, convenivano a *Scardona*: i Japidi e 14 città dei Liburni; a *Salona*: le Decurie dei Dalmati, Sardiati e degli abitanti le isole; a *Narona*: diverse Decurie dei popoli mediterranei.

*I pretori ed i Presidi* indivano cotali adunanze, dove trattavansi tutti gli affari di pubblico e privato diritto. Nell'epoca dell'imperialismo romano il capo supremo dell'amministrazione si chiamò: „legatus Augusti pro praetore“. Il potere degl' *impiegati provinciali*,\*) era divenuto più grande e la precedente costituzione repubblicana aveva ceduto di fronte all'arbitrario potere dei Pretori, Proconsoli e Capi militari. E quindi, anche il luogo di residenza degli stessi acquistò maggior importanza, divenendo una specie di Capitale della provincia. — E questo fu il caso, prima per *Salona* e più tardi per *Zara*, le due più importanti colonie romane „Salona“ e „Jader“, fondate da Augusto. Delle altre, ricordansi; *Aequum*, fondato da Tiberio; *Narona*; *Epidaurum*; *Burnum* ed *Asseria*.\*\*)

\*) Giudici di prima istanza erano i duumviri jure dicundo. Il patrimonium principis veniva amministrato dal „Procurator Augusti“. Eranvi i „tabularii“ pei diversi rami amministrativi; il „Rationalis Summarum“ per gli affari di finanza ed il „Comes Sacrarum largitionum Illyrici“; il „procurator metallorum et argentariarum“, il „praepositus thesauri“, ecc. ecc.

\*\*) Devono rilevarsi ancora: *Aenona*, *Carinium*, *Nedinum*, *Andetrium*, *Tinninum* (Knin), *Erona* (Verlicca?), *Tragurium*, *Sicum*, *Epetium*, *Pituntium* (Podstrana?), *Narestes* (Jesenice?), *Mucurum*, *Arduba*, *Tronum* (Lovreč), *Bilubium*, *Novae*, *Assidium* (Slano?), *Risinum*, *Acruvium*, *Decatera*, ecc.; delle isole: *Cissa*, *Arva*, *Celadussae*, *Solenta*, *Brachia*, *Pharia*, *Issa*, *Corcyra nigra*, *Elaphites*, ecc. ecc.